

Cultura & Spettacoli

La proposta Presentato il ricco cartellone della nuova stagione, al via a fine mese

di Paola Gabrielli

Al Teatro Dehon si sono detti «Pronti a una relazione aperta». Il che, a scanso di equivoci, è semplicemente lo slogan dello spazio di via Libia per la stagione 2024-2025.

Il cartellone è un coloratissimo ventaglio di titoli, ospiti, linguaggi. Prosa, divulgazione, musica comicità, stand up comedy, sprazzi di magia: lo spettacolo dal vivo è servito. Il primo richiamo di pieno autunno è già con uno degli spettacoli di sicura pre-



In programma «Il re muore», capolavoro di Eugène Ionesco, è presente nel cartellone della stagione del teatro Dehon

Al teatro Dehon tra prosa e musica

sa, vale a dire il capolavoro di Eugène Ionesco *Il re muore*, attuale oggi come ieri, nell'ultima regia di Maurizio Scaparro, scomparso lo scorso anno, con Edoardo Siravo e Isabel Russinova (18 e 19 ottobre). Ma ad aprire il sipario è la compagnia «di casa» Teatroaperto. La pièce è *Il rompi-balle* di Francis Veber, il testo ha visto diversi adattamenti cinematografici, la regia è del direttore artistico del Dehon Piero Ferrarini e lo spettacolo,

Ferrarini: «Criterio base è l'apertura a ogni genere»

oltre alle date dal 27 al 29 settembre, sarà ripreso durante le festività natalizie, serata di Capodanno incluso. «Amo spassionatamente la commedia francese – le parole di Ferrarini – e questo testo, che precede *La cena dei cretini*, tratta di temi seri in maniera lieve. Già messo in

scena diversi anni fa (la regia era di papà Guido, ndr), è un riallestimento del tutto nuovo». Il direttore entra nel cuore della stagione. «Il programma vastissimo è frutto proprio di una relazione aperta, gioco di parole un po' malizioso che vuole sottolineare il rapporto con le istitu-

zioni ma soprattutto con il pubblico. Il criterio di fondo è offrire un contenitore che si apre a tutte le tendenze, con la persona al centro». Su questi presupposti, possono ben convivere spettacoli come *L'Avaro immaginario* con Enzo Decaro e la compagnia Luigi De Filippo (7-9 feb-

braio) e altre commedie brillanti come *Il cappotto* di Janis diretto da Enrico Maria Lamanna con Rocío Muñoz Morales e Pietro Longhi (15-17 novembre) o Gaia De Laurentiis e Max Pisu in *Come sei bella stasera* (13-15 dicembre). E se per la musica cantautorale sarà protagonista Ron in «Chi è di scena. Dialogo tra un cantautore e uno specchio» (29 novembre), i Gemelli di Guidonia faranno la loro parte con «Intelligenza musicale» (25 gennaio). Molti altri i nomi, da Antonio Cornacchione a Pino Quartullo e Alessandra Faiella; da Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio in *Plaza Suite* di Neil Simon, alla stand-up con artisti e artiste emergenti, a partire da Chiara Becchimanzi. C'è spazio anche per la divulgazione. Va citato al proposito il più giovane di loro, Edoardo Prati, fenomeno social con la sua narrazione letteraria *Cantami d'amore*, l'8 ottobre. Spazio anche per gli esperimenti. Come quello attoriale-gastronomico di Tizian Di Masi con *Il Giro d'Italia in 80 Dolci* (coproduzione Teatroaperto-TDM). A ogni tappa è affiancata da un pasticcere e a Bologna sarà Francesco Elmi della pasticceria Regina di Quadri. Spazio, tra le altre, alla rassegna musicale Bologna e Nuvole, agli spettacoli per un pubblico più giovane a cura di Fantateatro, al rinnovo della collaborazione con Casa dei Risvegli – Gli amici di Luca (Programma completo e info: teatrodehon.it).

Da sapere

● Presentata la nuova stagione del teatro Dehon, che partirà con i primi spettacoli in cartellone a fine mese.

● Dalla prosa alla musica alla comicità fino alle proposte dei nuovi talenti emergenti, la programmazione si apre a tutti i generi.

● Spazio anche per le nuove sperimentazioni tra teatro e gastronomia come «Il Giro d'Italia in 80 dolci».